



NUCLEO DI VALUTAZIONE

Resoconto audizione corso di laurea in
Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia
(Abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia medica) – L/SNT-3
11/07/2022 – ore 12,30 - Aula Magna Piazza Università
(Approvato dal Nucleo di Valutazione in data 3/10/2022)

Partecipanti all'audizione:

Presidente e referente AQ della Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia: Prof. Giovanni Sotgiu

Direttore del Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia: Prof. Alberto Porcu

Presidente CdL in Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e radioterapia: Prof.ssa Angela Spanu

Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche: Prof. Pier Luigi Fiori

Rappresentante CPDS: Prof.ssa Paola Rappelli

Manager didattico: Dott. Salvatore Mura

Rappresentante degli studenti CPDS: Sig.ri Antonio Bilotta e Giuseppe Norcia

Nucleo di Valutazione: Prof. Giorgio Pintore, Dott. Gilberto Ambotta (collegamento Teams), Prof.ssa Matilde Bini, Dott. Marco Coccimiglio (collegamento Teams), Prof. Federico Rotondo, Rappresentante degli studenti Chiara Curreli

Ufficio di supporto: Dott.ssa Cristina Oggianu, Dott.ssa Daniela Marogna

Presidio della Qualità (collegamento Teams): Prof. Gabriele Murineddu, Dott.ssa Maria Alessandra Sotgiu, Dott.ssa Mariangela Dessena.

Il Presidente del Nucleo di valutazione, Prof. Pintore, introduce le finalità dell'audizione, volte a dare risposta a quanto richiesto dalle Linee Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, le quali prevedono che il Nucleo, nella sua attività di analisi per la valutazione della Qualità dei CdS, effettui il monitoraggio dei Corsi di Studio di nuova istituzione riferiti agli anni accademici 2020/21 e 2021/22, relativamente ai punti di debolezza e/o alle raccomandazioni formulate dalla CEV e dal Consiglio Direttivo ANVUR, in sede di accreditamento iniziale del CdS.

Pertanto, l'audizione è finalizzata ad analizzare gli eventuali punti di debolezza e/o raccomandazioni formulati per il CdS in "Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica)" L/SNT-3, ad accesso programmato nazionale, istituito e attivato nell'a.a. 2020/21 presso il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia.

Il Nucleo ha già inviato al CdS una traccia dei punti che saranno oggetto di discussione in sede di audizione e, di conseguenza, invita i Referenti del corso ad esporre le azioni intraprese per il superamento delle criticità segnalate dalla CEV nel Rapporto di accreditamento iniziale.

Pertanto, in ordine alle *Indicazioni e Raccomandazioni* segnalate dalla CEV, il Nucleo illustra i due punti da monitorare. Il primo è relativo al punto 7 dell'Obiettivo I del Protocollo di Valutazione, per il quale viene richiesto di "dettagliare i risultati di apprendimento nelle schede di insegnamento e di collegare gli insegnamenti elencati in scheda SUA, A4b2 a tali schede". Il secondo è relativo al punto 4 dell'Obiettivo II per il quale la CEV richiede di "implementare il quadro relativo al tutorato in itinere con maggiori dettagli, anche in relazione all'eventualità di possibili corsi personalizzati per gli studenti".

La Presidente del CdS, prof.ssa Spanu, riferisce che il CdS in *Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia* è stato accreditato due anni fa e che nel prossimo a.a. 2022/23 si concluderà il triennio. Si tratta



di un corso che a Sassari era già stato istituito in passato solo per un ciclo. Vari problemi, tra cui quelli legati alla docenza, ne hanno impedito la sua prosecuzione, a differenza di quanto avvenuto all'Università di Cagliari, che in tutti questi anni ha mantenuto attivo il corso.

Il CdS abilita alla professione di *Tecnico sanitario di radiologia medica*, figura della quale i professionisti del settore hanno una enorme necessità, nella pratica di tutti i giorni, per supportare l'attività sia nelle strutture pubbliche che private. Si tratta, infatti, di una professione fondamentale per portare avanti le attività di radiologia, di medicina nucleare e di radioterapia. Inoltre, tale figura è funzionale anche alle attività di fisica medica e di fisica sanitaria e, in generale, a tutte le attività di radioprotezione, come ad esempio quelle dei luoghi di lavoro, e di numerose attività private (es. supporto agli odontoiatri). Purtroppo, in Sardegna, negli ultimi anni, la formazione di questa figura professionale è stata numericamente molto scarsa e, pertanto, data la carenza, nelle nostre strutture opera una elevata percentuale di tecnici provenienti dal resto dell'Italia. Questi ultimi, però, una volta ottenuto il lavoro in prossimità del luogo di origine, vanno via, lasciando le strutture in evidente crisi per diversi periodi. Pertanto, questo nuovo accreditamento rappresenta un motivo di grande soddisfazione per tutti i referenti del CdS.

Il primo punto segnalato dalla CEV è riferito al quadro della SUA-CdS A4b2, nel quale devono essere riportate le capacità di conoscenza e comprensione, nonché della loro applicazione, nell'ambito delle scienze propedeutiche, delle scienze cliniche e radiologiche, della prevenzione e management, che rappresentano i tre filoni di preparazione degli studenti del CdS. All'epoca dell'accREDITAMENTO non era stato effettuato il collegamento con gli insegnamenti, ma la criticità è stata risolta e, attualmente, per ciascuna di queste tre attività i collegamenti sono presenti.

Per quanto riguarda il secondo punto, riferito al tutorato in itinere, data la necessità di avere queste figure professionali, nel quadro B5 della SUA-CdS sono stati riportati i motivi che spingono i docenti a rendere gli studenti attivamente partecipi, al fine di limitare gli abbandoni ed agevolare la conclusione degli studi. Vi è un grande interesse a che ciò avvenga, a tal punto che sono stati individuati addirittura 42 tutor, reperiti sia nell'ambito delle strutture della AOU e della ASL n. 1 di Sassari, sia mediante convenzioni con le ASL di Olbia e Nuoro. Il coordinatore di questa attività di tutoraggio è una figura estremamente esperta, che ricopre un ruolo di dirigente in AOU e gestisce gli studenti, interfacciandosi strettamente e continuativamente anche con il Presidente del CdS.

Questa attività non è certamente adatta ad uno studente con disabilità fisica, in quanto richiede anche uno sforzo di tipo fisico, come ad esempio il sollevamento di fantocci durante le prove o di contenitori piombati. In questi due anni non si sono presentate esperienze dirette con studenti con disabilità. A questo proposito, la Presidente del CdS reputa che l'Ateneo, in generale, abbia fatto un grosso salto di qualità, attraverso uno specifico supporto dedicato agli studenti con disabilità e DSA. Un'apposita pagina web del sito Uniss riporta una serie di consigli e indicazioni per gli studenti e per i docenti che si trovassero nell'eventualità di avere studenti con disabilità, che fanno chiarezza sulle pratiche ed i comportamenti da adottare per la loro efficace gestione durante il percorso di studi. Il Presidente della Struttura di Raccordo fa presente che l'AOU ha riconosciuto valida l'attività di formazione svolta dai tutor. Ha inoltre autorizzato diversi tutor a partecipare ad attività di formazione svoltesi a Cagliari. Ringrazia la prof.ssa Spanu per lo straordinario lavoro eseguito, in quanto si è dedicata in maniera molto attenta, non solo a identificare le soluzioni alle criticità evidenziate, ma anche ad aggiungere migliorie che hanno contribuito a portare il corso a livelli di alta qualità.



Il Presidente del Nucleo ringrazia la prof.ssa Spanu per l'esaustiva relazione e per l'impegno dedicato alla risoluzione delle criticità segnalate dalla CEV.